

PIERLUIGI DIANO

PR+NTO SOCCORSO

COME FAR FRONTE ALLE PRINCIPALI EMERGENZE
NELLA VITA QUOTIDIANA E NEL TEMPO LIBERO



DEMETRA

**PR+NTO
SOCCORSO**

Pierluigi Diano

PR+NTO SOCCORSO

COME FAR FRONTE ALLE PRINCIPALI EMERGENZE
NELLA VITA QUOTIDIANA E NEL TEMPO LIBERO

con tutti i rimedi
per il primo intervento

 DEMETRA

REFERENZE ICONOGRAFICHE

Disegni: Archivio Giunti/Pierluigi Diano.

Fotografie: Fotolia/© Brozova pp. 10-11; © Thaut Images p. 12;

© Denis Nata pp. 48-49; © Tiero p. 122.

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

In copertina: immagine di © 123RF

www.giunti.it

© 2020 Giunti Editore S.p.A.

Via Bolognese 165 - 50139 Firenze - Italia

Via G. B. Pirelli 30 - 20124 Milano - Italia

ISBN: 9788844058715

Prima edizione digitale: aprile 2020



PRO.DIGI  GIUNTI
FESTINA LENTE

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio i miei genitori, in particolare mio padre che mi insegnò a studiare “divertendomi”, ovvero rielaborando le nozioni in modo sintetico e arricchendo gli appunti con curiosità e vignette (che corredano anche questa edizione).

Ringrazio mia moglie e i miei figli, in particolare Alberto, neo-collega medico che – fresco di studi – mi ha aiutato ad aggiornare questi testi e a disinfettarli dagli insidiosi refusi.

Ringrazio tutti i miei insegnanti, in particolare il professor Vittorio Missori, che mi incoraggiò nello scrivere il giornalino scolastico “il Cerotto”, non immaginando che in quel nome avrei trovato il mio destino di medico e l’opportunità di realizzare questo manuale.

Sommario

Introduzione	pag. 9
--------------------	--------

INFORMAZIONI GENERALI E NOZIONI DI BASE

Primo soccorso: un dovere di tutti.....»	13
112 o 118, il servizio di emergenza e urgenza medica	14
Pronto soccorso ospedaliero.....»	16
Primo soccorso: cosa fare e cosa non fare.....»	17
Valutazione dell'infortunato	18
Posizionamento dell'infortunato	24
Rianimazione cardiorespiratoria.....»	30
Altre importanti manovre	41
Cenni di anatomia	44

LE PRINCIPALI EMERGENZE

Perdite di coscienza ed emergenze cardiorespiratorie	pag. 50
Ferite ed emorragie	» 58
Traumi a muscoli, ossa e articolazioni	» 66
Ustioni e scottature.....	» 80
Malori da sbalzi termici e climatici.....	» 86
Avvelenamenti e intossicazioni	» 92
Insidie nell'ambiente marino	» 100
Punture di insetti e morsi di animali	» 110
Altre piccole emergenze.....	» 116
Contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso	» 123
Indice analitico	» 124

Istruzioni per l'uso

Il volume è sostanzialmente suddiviso in due parti. La prima parte raccoglie le norme più importanti del pronto soccorso, ossia quelle riferite alla prima valutazione dell'infortunato e le manovre fondamentali di rianimazione e di soccorso nelle situazioni di particolare gravità.

Nella seconda parte vengono invece riportate tutte le principali piccole e grandi emergenze, con indicato puntualmente cosa fare e cosa non fare.

I termini tecnici sono immediatamente spiegati, ma sono comunque presenti delle tavole che rappresentano in modo molto sintetico alcuni cenni di anatomia, citati nel volume stesso.

Completa il volume un'appendice dove si ricorda la composizione minima della cassetta di pronto soccorso e un indice analitico che raccoglie tutti gli argomenti presentati nel volume.

Introduzione

Questo manuale ha l'obiettivo di presentare, in modo molto semplice e pratico, gli interventi di primo soccorso per i piccoli e grandi incidenti in cui possiamo incorrere nella vita quotidiana e, in particolare, nel tempo libero.

Per rendere più chiare e facilmente memorizzabili le norme basilari del pronto soccorso, ho cercato di utilizzare testi schematici, accompagnati da molte illustrazioni. Per rendere la comunicazione più efficace, ho corredato molte figure con disegni che aiutano a chiarire ulteriormente la manovra che viene descritta.

Sicuramente, sull'argomento del pronto soccorso, esistono testi ben più ponderosi di questo volumetto. Ma l'intento di un manuale è principalmente quello di offrire uno strumento di... pronto soccorso! Ovvero, un compendio con le nozioni basilari, di facile consultazione, da portare con sé (in automobile, in vacanza, in campeggio, in barca) e, magari, di far venir voglia di approfondire la propria preparazione con ulteriori letture e, soprattutto, con appositi corsi pratici.



Informazioni generali e nozioni di base



Primo soccorso: un dovere di tutti

**112 o 118, il servizio di emergenza
e urgenza medica**

Pronto Soccorso ospedaliero

Primo soccorso: cosa fare e cosa non fare

Valutazione dell'infortunato

Posizionamento dell'infortunato

Rianimazione cardiorespiratoria

Altre importanti manovre

Cenni di anatomia



Primo soccorso: un dovere di tutti

Cosa dice la Legge

Prestare soccorso a chi ne ha bisogno è un grande atto di solidarietà ma è anche un preciso dovere imposto dal Codice Penale, che all'articolo 593 afferma che **è dovere di ogni cittadino di prestare assistenza a una persona ferita o in pericolo, e di darne immediato avviso all'autorità.**

Soprattutto nelle emergenze, l'intervento di primo soccorso di persone che sappiano "cosa fare" e "cosa non fare" può risultare fondamentale, nell'attesa dei soccorsi qualificati. È quindi molto importante che la persona che

SONO A MILANO, VIA ROMA,
NUMERO CIVICO 24
IL MIO NUMERO DI CELLULARE
È 3456789345
C'È STATO UN INCIDENTE:
UN'AUTOMOBILE
HA INVESTITO UN CICLISTA.
È A TERRA, MA COSCIENTE.
HA UNA FERITA A UNA GAMBA



interviene direttamente sull'infortunato sia in possesso delle nozioni di primo soccorso.

CHE COSA FARE

*Il primo soccorritore non deve sostituirsi al medico. Prima di tutto è importante che mantenga la calma e **chiami aiuto telefonando al 112** (numero unico di emergenza, attivo in tutta l'Unione Europea, che integra il numero nazionale **118**) e fornisca i dati fondamentali (vedere anche pagina seguente):*

- indirizzo ed eventuale indicazione del percorso per arrivarci;
- numero di telefono di chi chiama;
- condizioni e numero delle persone da soccorrere.

Dopo di ciò, se possibile, il soccorritore esegua le manovre di primo soccorso.

112 o 118, il servizio di emergenza e urgenza medica

Il **112** che, come già accennato, integra il 118 (in pratica, se si chiama il 118, la telefonata è dirottata sul 112), è un **servizio pubblico attivo tutto l'anno, 24 ore su 24**, che in situazioni di urgenza garantisce l'invio immediato di mezzi di soccorso sanitario per un eventuale ricovero ospedaliero.

QUANDO CHIAMARE IL 112

Sempre in caso di:

- **grave malore;**
- **grave incidente** stradale, domestico ecc.;
- possibile **pericolo di vita;**
- sospetto **infarto cardiaco.**

IL MESSAGGIO IN SINTESI

Per chiamare il 112 o il 118 è bene ricordare cosa gli operatori devono sapere.

1. Io sono... e mi trovo... (indico il mio nome e l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente; se si tratta di uno stabile non devo dimenticare di indicare se sono presenti più scale e il nome riportato sul citofono e se è presente o meno l'ascensore).

2. Chiedo il vostro intervento per il soccorso di... (indico il numero degli infortunati).

3. La persona presenta... (descivo brevemente di quale emergenza si tratta).

4. La persona è... (cosciente o incosciente).

Attendere il messaggio di "ricevuto" da parte dell'operatore all'altro capo, il quale può porre domande necessarie per inviare gli esatti mezzi di soccorso ed il personale idoneo.

Attendere i soccorsi rimanendo accanto alla persona infortunata.

Se possibile, inviare un'altra persona ad accogliere i soccorsi (per esempio, all'entrata dello stabile).

La telefonata al 112 o al 118 è gratuita da ogni apparecchio telefonico, fisso o mobile.

Gli operatori pongono a chi chiama alcune domande che servono a valutare meglio il tipo di emergenza e l'invio del mezzo e dell'equipaggio più appropriato. La persona infortunata verrà quindi raggiunta nel più breve tempo possibile e trasportata all'ospedale più vicino o in quello in cui sono disponibili in quel momento gli specialisti necessari.

Sul sito www.112.gov.it è possibile avere ulteriori informazioni sul servizio offerto e sull'applicazione (app) per smartphone "Where ARE U".

Questa app consente di effettuare una chiamata di emergenza con invio automatico all'operatore della Centrale Unica di Risposta (CUR) dei dati di localizzazione del chiamante, ricavati dal sistema di posizionamento GPS del telefono. L'app è utilizzabile anche se non si è in condizione di parlare, semplicemente

(chi sono) MI CHIAMO MATTEO BIANCHI
IL MIO N° DI TELEFONO È 0676543210
(indirizzo) SIAMO A ROMA, VIA MILANO
24, 4° PIANO, C'È L'ASCENSORE.
CITOFONO "BIANCHI"
(cosa è accaduto, età della persona colpita)
TELEFONO DALLA CASA DI MIA MADRE:
È CADUTA IN BAGNO E NON RIESCE
AD ALZARSI PER UN FORTE DOLORE
ALL'ANCA, HA 75 ANNI.



selezionando il tipo di soccorso di cui si ha bisogno: l'operatore riceverà la "chiamata muta" con le indicazioni del soccorso richiesto. Se ci si trova in una zona dove non c'è copertura della rete dati, la propria localizzazione viene trasmessa alla CUR tramite SMS (Short Message Service).

112, IL NUMERO DI EMERGENZA VALIDO PER L'EUROPA

In tutti i Paesi dell'Unione Europea, il 112 è il numero unico valido per contattare gratuitamente, da rete fissa o mobile, tutti i servizi di emergenza (soccorso sanitario, vigili del fuoco, polizia). Nella maggior parte dei Paesi il 112 non sostituisce, bensì integra i numeri di emergenza nazionali esistenti (per es. in Italia, 118 = soccorso sanitario, 115 = vigili del fuoco, 113 = polizia, 112 = carabinieri). Il 112 è in uso anche in alcuni Paesi non membri dell'UE (per es. in Svizzera).

Pronto Soccorso ospedaliero

I reparti di Pronto Soccorso sono i luoghi dove vengono prestate le prime cure nei casi di urgenza-emergenza. Il servizio è organizzato per dare la precedenza non secondo l'ordine d'arrivo ma secondo la gravità. Il grado di urgenza – e quindi il tempo di attesa – di ogni paziente corrisponde a un colore che viene assegnato all'ingresso. In futuro, questa codifica potrebbe essere modificata con una numerazione da 1 a 5, in ordine decrescente di urgenza del trattamento.

Rosso

Imminente pericolo di vita; per esempio, arresti cardiaci, gravi traumi (incidenti stradali, infortuni sul lavoro); stati di shock; gravi emorragie. Accesso immediato alle cure.

Giallo

Non c'è imminente pericolo di vita ma la situazione è comunque critica; per esempio, una febbre elevata, una mancanza di respiro. Accesso rapido alle cure.



Verde

Scarsa criticità; per esempio, cefalee, lussazioni e distorsioni delle articolazioni. Il tempo di attesa può essere di alcune ore.

Bianco

Nessuna urgenza, ovvero tutte quelle prestazioni che non sono di pertinenza del Pronto Soccorso come, per esempio, mal di schiena da mesi, mal di gola. Tempo di attesa indefinito.

Il servizio è gratuito per tutte le situazioni di emergenza.

Per i casi non urgenti, in base alla valutazione del medico del Pronto Soccorso, è previsto il pagamento di un ticket.